

La nascita del Comune

Titolare della signoria di Chieri assieme al conte Guido di **Biandrate**, il vescovo nel **1168** concesse agli uomini di Chieri di riunirsi in assemblea e di dotarsi di consoli: istituzioni politiche che attestano **la nascita del Comune**.

A partire dal 1184, a seguito di persistenti rivalità interne, un **podestà forestiero** sostituì i consoli nel compito di dare esecuzione alle delibere del Consiglio (si riuniva in **piazza Mercadillo**, odierna piazza Mazzini) e di amministrare la giustizia (sotto i portici del duomo).

Nel corso del Duecento, acquisita la piena autonomia comunale, la città accrebbe la sua estensione urbana, sottopose alla propria amministrazione villaggi e castelli dei dintorni con i rispettivi signori e fondò due villenove: Villastellone e Pecetto.

Venti quattro località, tutte obbligate a fornire uomini per l'esercito, costituirono il **distretto di Chieri**.